



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 18/09/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO RIFIUTI E BONIFICA 12 settembre 2014, n. 157

Approvazione graduatoria e concessione del contributo di cui alla D.D. 46/2014 avente ad oggetto: "L.R. 38/2011, art. 7, comma 29. Deliberazione della G.R. 2419/2013. Bando rivolto ai comuni per la rimozione di rifiuti in amianto in aree pubbliche e per la rimozione e smaltimento di manufatti in aree private".

Il giorno dodici settembre 2014, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, Via delle Magnolie n.6/8 - Zona Industriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della AP - responsabile del procedimento amministrativo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CICLO RIFIUTI E BONIFICA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/97;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28.7.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art. 32 della L. 18.6.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.L.gs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione n. 2419 del 16.12.2013 con la quale la Giunta Regionale ha definito i criteri per la destinazione ed utilizzo delle risorse ex art. 7, comma 29 della L.R. 38/2011;

Visto il proprio atto n.255 del 18 Dicembre 2013 con il quale sono state impegnate le risorse complessivamente pari ad € 982.179,97 per il finanziamento contributivo delle due distinte azioni 1) "Rimozione e smaltimento di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche con prevalenza di manufatti in amianto" e 2) "Interventi di rimozione e smaltimento di manufatti in amianto presso aree private";

Visto il proprio provvedimento n. 46 del 26.3.2014 avente ad oggetto: L.R. 38/2011, art. 7, comma 29. Deliberazione della G.R. 2419/2013. Bando rivolto ai comuni per la rimozione di rifiuti in amianto in aree pubbliche e per la rimozione e smaltimento di manufatti in aree private” con il quale è stato indetto il bando rivolto ai Comuni pugliesi destinando la complessiva somma € 982.179,97 di cui:

- € 633.213,00 per sostenere i Comuni pugliesi nelle attività di rimozione e ripristino di siti ove sono stati rilevati illeciti abbandoni con particolare presenza di manufatti in amianto;
- € 348.966,97 per favorire la rimozione e smaltimento da parte dei cittadini di manufatti in amianto in aree private;

Considerato che il termine per la presentazione delle istanze comunali fissato nel richiamato Bando regionale, al 10 Maggio 2014 coincideva con un giorno non lavorativo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 155 del C.P.C. e della giurisprudenza ormai consolidata deve ritenersi, nelle fattispecie di cui al punto precedente, quale termine di scadenza il primo giorno seguente non festivo ed in particolare il giorno 12 Maggio 2014;

Accertato, sulla base di quanto riportato al paragrafo precedente, che a seguito del suddetto Bando sono pervenute al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 69 istanze comunali per la linea di Azione 1) e n. 47 per la Linea di Azione 2) come di seguito si riportano;

Linea di Azione 1 (Tab. A)

COMUNE data di spedizione

Cutrofiano 2014.04.14
Modugno 2014.04.14
Torricella 2014.04.14
Salve 2014.04.17
San Marco in Lamis 2014.04.17
Lizzanello 2014.04.23
San Marco La Catola 2014.04.23
Noci 2014.04.24
Nardò 2014.04.28
San Marzano 2014.04.28
Sava 2014.04.28
Canosa di Puglia 2014.04.29
San Pietro V.co 2014.04.29
Gravina in Puglia 2014.04.30
Latiano 2014.05.05
Massafra 2014.05.05
Mottola 2014.05.05
Sanarica 2014.05.05
Squinzano 2014.05.05
Avetrana 2014.05.06
Foggia 2014.05.06
Lizzano 2014.05.06
San Donato di Lecce 2014.05.07
Adelfia 2014.05.08
Ascoli Satriano 2014.05.08

Bitonto 2014.05.08
Lecce 2014.05.08
Manfredonia 2014.05.08
Minervino di Lecce 2014.05.08
Ruffano 2014.05.08
Tricase 2014.05.08
Altamura 2014.05.09
Andria 2014.05.09
Barletta 2014.05.09
Brindisi 2014.05.09
Casarano 2014.05.09
Ceglie Messapica 2014.05.09
Cerignola 2014.05.09
Corato 2014.05.09
Fragagnano 2014.05.09
Ginosa 2014.05.09
Gioia del colle 2014.05.09
Lesina 2014.05.09
Locorotondo 2014.05.09
Lucera 2014.05.09
Manduria 2014.05.09
Melendugno 2014.05.09
Mesagne 2014.05.09
Monte Sant'Angelo 2014.05.09
Monteroni di Lecce 2014.05.09
Novoli 2014.05.09
Palo del Colle 2014.05.09
Peschici 2014.05.09
Porto Cesareo 2014.05.09
Sammichele di Bari 2014.05.09
Serracapriola 2014.05.09
Taranto 2014.05.09
Terlizzi 2014.05.09
Troia 2014.05.09
Villa Castelli 2014.05.09
Binetto 2014.05.10
Carmiano 2014.05.10
Orsara di Puglia 2014.05.10
Scorrano 2014.05.10
Tiggiano 2014.05.10
Castellana Grotte 2014.05.12
Grumo Appula 2014.05.12
Monopoli 2014.05.12
Sannicandro di Bari 2014.05.12

Linea d'Azione 2 (Tab. B)

Comune Data spedizione

Martina Franca 2014.04.09
San Giorgio Jonico 2014.04.10
San Donato di Lecce 2014.04.10
Alezio 2014.04.10
San Vito dei Normani 2014.04.10
Acquaviva delle fonti 2014.04.11
Monteparano 2014.04.11
Barletta 2014.04.18
San Pancrazio S.no 2014.04.28
San Pietro Vernotico 2014.04.29
Ostuni 2014.04.30
Torre S. Susanna 2014.04.30
Castellaneta 2014.05.02
Rodi Garganico 2014.05.05
Lizzano 2014.05.06
Carmiano 2014.05.06
Racale 2014.05.07
San Pietro in Lama 2014.05.07
Ruffano 2014.05.07
Bitonto 2014.05.08
Galatina 2014.05.08
Vulturara appula 2014.05.08
Castellana Grotte 2014.05.09
Leverano 2014.05.09
Casarano 2014.05.09
Monteroni di Lecce 2014.05.09
Peschici 2014.05.09
Lesina 2014.05.09
Ceglie Messapica 2014.05.09
Polignano a mare 2014.05.09
Santa Cesarea 2014.05.09
Altamura 2014.05.09
Adelfia 2014.05.08
Terlizzi 2014.05.09
Brindisi 2014.04.09
Mesagne 2014.05.09
Taranto 2014.05.09
San Michele Salentino 2014.05.10
Crispiano 2014.04.11
Andria 2014.05.09
Cerignola 2014.05.09
Serracapriola 2014.05.09
Galatone 2014.05.06
Mottola 2014.05.05
Isole Tremiti 2014.05.21
Canosa di Puglia 2014.04.29
Sannicandro di Bari 2014.04.12

Preso atto degli esiti dell'istruttoria svolta dal Servizio in conformità ai criteri definiti nel richiamato atto dirigenziale n. 46 del 26.3.2014 dalla quale risulta che sono pervenute in tempo utile per la Linea di Azione 1) n.69 istanze e per la Linea di Azione 2) n.46, mentre è pervenuta oltre il termine stabilito del 10 Maggio 2014 l'istanza del Comune di Isole Tremiti, acquisita con raccomandata a mano il giorno 20 Maggio 2014;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata per le istanze relative alla Linea di Azione 1 dalla quale risultano istruite favorevolmente ed ammissibili le istanze Comunali come riportate nella Tab. A ad eccezione delle istanze presentate dai seguenti comuni con le motivazione accanto a ciascuno indicate:

- Comune di Cerignola: non ammissibile in quanto è stato richiesto il contributo per interventi già eseguiti;
- Comune di Lucera: non ammissibile in quanto è stato richiesto il contributo per interventi già eseguiti;
- Comune di Castellana Grotte: l'intervento proposto risulta afferente alla disciplina dell'art. 242 Dl.gs 152/2006 ss.mm.ii;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata per le istanze relative alla Linea di Azione 2 dalla quale risultano istruite favorevolmente ed ammissibili le istanze Comunali come riportate nella Tab. B ad eccezione delle istanze presentate dai seguenti comuni con le motivazione accanto a ciascuno indicate:

- Comune di Sannicandro di Bari: non ammissibile in quanto il contributo non si configura quale incentivo rivolto ai cittadini per la corretta rimozione e smaltimento di manufatti in CA;
- Comune di Canosa: non ammissibile in quanto è stato richiesto il contributo per interventi già eseguiti;
- Comune di Galatone: non ammissibile in quanto trattasi di intervento sostitutivo del Comune in danno del soggetto responsabile e, pertanto il contributo non si configura quale incentivo rivolto ai cittadini per la corretta rimozione e smaltimento di manufatti in CA;
- Comune di Mottola: non ammissibile in quanto trattasi di intervento sostitutivo del Comune in danno del soggetto responsabile e, pertanto il contributo non si configura quale incentivo rivolto ai cittadini per la corretta rimozione e smaltimento di manufatti in CA;
- Comune di San Pancrazio Salentino: non ammissibile in quanto trattasi di intervento sostitutivo del Comune in danno del soggetto responsabile e, pertanto il contributo non si configura quale incentivo rivolto ai cittadini per la corretta rimozione e smaltimento di manufatti in CA;
- Comune di Cerignola: non ammissibile in quanto è stato richiesto il contributo per interventi già parzialmente eseguiti.

Considerato che le istanze comunali riferite alla Linea di Azione 1 ritenute ammissibili, di cui si riporta di seguito l'elenco con il relativo punteggio, sono state valutate tenendo conto degli elementi di valutazione indicati nel più volte citato provvedimento dirigenziale n.46 del 26.3.2014:

Preso atto delle istanze comunali riferite alla Linea di Azione 2 ritenute ammissibili, di cui si riporta di seguito l'elenco in ordine cronologico di spedizione, in conformità a quanto stabilito nel richiamato atto dirigenziale n.46 del 26.3.2014:

Accertato che sulla base delle risorse disponibili destinate alla Linea di Azione 1, pari ad € 633.213,00 risultano finanziabili le seguenti istanze comunali:

mentre al Comune di San Pietro Vernotico potrà essere assegnata la sola quota di € 56.331,30;

Accertato che sulla base delle risorse disponibili destinate alla Linea di Azione 2, pari ad € 348.966,97 risultano finanziabili le seguenti istanze comunali:

mentre al Comune di Crispiano potrà essere assegnata la sola quota di € 23.966,97;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di fare proprie le premesse e le risultanze dell'istruttoria espletata per le due Linee di Azione 1)" Rimozione e smaltimento di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche con prevalenza di manufatti in amianto" e 2)"Interventi di rimozione e smaltimento di manufatti in amianto presso aree private, come definite dalla D.G.R. 2419/2013;

Di approvare le singole graduatorie per le due Linee di Azione riferite alle istanze comunali, redatte secondo i criteri definiti nella Determinazione Dirigenziale n. 46/del 26.3.2014;

Di ammettere a finanziamento contributivo regionale di cui alla Determinazione Dirigenziale di impegno n. 255 del 18.12.2013 le seguenti istanze comunali redatte per ogni singola Azione di intervento:

Di concedere il contributo regionale in favore dei Comuni ammessi a finanziamento, a valere sulle risorse allocate sul Cap. del Bilancio regionale 611087, già impegnate con atto dirigenziale n. 255 del 18.12.2013, per gli importi indicati nelle rispettive graduatorie riportate al precedente capoverso;

Di stabilire, in conformità a quanto disposto nella D.D. 46 del 26.3.2014, che ove gli interventi di risanamento di cui alla Linea di Azione 1) finanziati interessino siti di proprietà privata, i Comuni dovranno debitamente documentare al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica l'adozione degli atti di propria competenza e l'avvio delle procedure in danno entro il termine perentorio di 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, decorsi i quali si procederà alla revoca della concessione del contributo accordato ed allo scorrimento della graduatoria;

Di stabilire che le eventuali richieste di perizia non saranno accolte e che, le eventuali necessità determinatesi in corso d'opera, resteranno a carico del Comune;

Di stabilire che i Comuni beneficiari del finanziamento contributivo regionale dovranno realizzare gli interventi entro 18 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;

Di stabilire che le erogazioni dei finanziamenti regionali, compatibilmente con i vincoli imposti dal rispetto del Patto di Stabilità interno, saranno disposte in due tranche: la prima, pari al 50% del costo rideterminato dell'intervento, ad affidamento dei servizi e forniture ed aggiudicazione dei lavori, riportante il nuovo Quadro Economico con le eventuali economie di gara, riconoscendo la sola quota del 5% dell'importo a base d'asta; la seconda a conclusione dell'intervento e rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, con i relativi atti amministrativo/contabili;

Di stabilire, fin d'ora, che ove si determinassero economie di gara, le stesse saranno utilizzate prioritariamente per il finanziamento delle istanze comunali non coperte totalmente dal contributo regionale, rispettivamente per linea di Azione 1) Comune di San Pietro Vernotico e per la Linea di Azione 2) Comune di Crispiano e, nel caso le economie determinatesi eccedano il fabbisogno dei due comuni, si procederà allo scorrimento delle rispettive graduatorie;

Di notificare il presente provvedimento ai seguenti comuni beneficiari del finanziamento contributivo

regionale: Manfredonia, Altamura, Giosa, Brindisi, Bitonto, Taranto, Salve, Gravina, Andria, Terlizzi, Monte Sant'Angelo, San Pietro Vernotico, Martina Franca, Alezio, San Donato di Lecce, San Giorgio Jonico, San Vito dei Normanni, Acquaviva e Crispiano;

Di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica, ai restanti comuni le cui istanze risultano inserite nelle rispettive graduatorie ma non finanziate per esaurimento delle risorse;

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria regionale;

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- <http://ecologia.regione.puglia.it>;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

Il presente atto, composto da n° 15 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso
